



COMUNE DI ADRIA

AVVISO ALLA CITTADINANZA: "CARENZA DISPONIBILITÀ IDRICA - COMPORAMENTI DA ADOTTARE PER L'USO RAZIONALE DELL'ACQUA POTABILE"

CONSIDERATO il perdurare della situazione di crisi idrica, aggravata dal prolungarsi dell'assenza di precipitazioni atmosferiche di notevole quantità e durata per cui permane una condizione di deficit idrico;

VISTA l'Ordinanza Regionale n° 20 del 14.03.2023 "Carenza di disponibilità idrica nel territorio della Regione del Veneto. Azioni regionali a tutela della risorsa idrica";

VISTA la nota in data 17.03.2023 prot. n° 150353 della Regione Veneto, acquisita al protocollo Comunale n. 12364/2023, con la quale vengono suggeriti i comportamenti da porre in atto per tutelare la risorsa idrica;

RITENUTO, in considerazione a quanto sopra espresso, di dover raccomandare e sottolineare l'importanza di adottare tutte le misure volte a garantire la maggiore conservazione possibile della risorsa acqua mediante azioni di uso parsimonioso della stessa;

RACCOMANDA

A tutta la cittadinanza un utilizzo della risorsa acqua, incluse le derivazioni di acque superficiali e sotterranee, in modo parsimonioso, sostenibile ed efficace, limitandone il consumo anche al fine di evitare inutili sprechi, secondo le seguenti buone pratiche, elencate a titolo esemplificativo:

- controllare il corretto funzionamento dei propri impianti idrici ed irrigui, anche attraverso il proprio contatore con i rubinetti chiusi e gli elettrodomestici spenti, al fine di individuare eventuali perdite occulte;
- usare dispositivi per il risparmio idrico quali i frangigettoni per i rubinetti e lo scarico differenziato;
- attrezzare i sistemi irrigui del verde con irrigazione a goccia e con sistemi temporizzati e sensori di umidità, programmandone l'attività al crepuscolo;
- utilizzare lavatrici e lavastoviglie sempre a pieno carico, dosando correttamente il detersivo;
- preferire per l'igiene personale l'uso della doccia, in alternativa al bagno;
- non fare scorrere in modo continuo e inutilmente l'acqua, ad esempio, durante la rasatura della barba o il lavaggio delle mani, dei denti o del corpo;
- raccogliere l'acqua che si fa scorrere in attesa che diventi calda ed usarla in seguito, ad esempio per innaffiare le piante o per altri usi;
- riutilizzare l'acqua di lavaggio della frutta e della verdura o l'acqua piovana per innaffiare le piante;
- non sprecare l'acqua potabile per riempimenti di fontane, zampilli, etc, non dotati di sistemi di ricircolo e giochi d'acqua (ad es. riempimento di palloncini a scopo di divertimento, etc.);

RICORDA

- che le buone pratiche sopra suggerite comportano, oltre ad un notevole risparmio nell'uso e nello spreco dell'acqua potabile, anche un risparmio economico;
- che un rubinetto aperto eroga mediamente 13 litri di acqua al minuto;
- che circa il 40% dell'acqua potabile consumata per uso domestico viene di norma utilizzata per lo scarico dei water e quindi si suggerisce, a chi sta procedendo a lavori idraulici, di valutare l'installazione di nuovi sistemi di scarico a quantità differenziata, che comportano un notevole risparmio;
- che per una doccia di durata pari a 5 minuti sono necessari circa 60 litri di acqua, mentre per un bagno in vasca ce ne vogliono addirittura circa 120 litri;
- che i lavaggi a 30° in lavatrice e lavastoviglie comportano un risparmio di meno della metà dell'acqua rispetto a quelli a 90°;
- che gli elettrodomestici a pieno carico comportano un risparmio dagli 8.000 agli 11.000 litri di acqua all'anno;
- che è possibile realizzare semplici sistemi di raccolta dell'acqua piovana per l'irrigazione di giardini e spazi verdi;

Adria, 20 aprile 2023



IL SINDACO
Prof. Omar Barbierato